

telefono
fax
e-mail
Internet

Residenza Governativa
091 814 44 70
091 814 44 03
dt-dir@ti.ch
www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato

Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 18 agosto 2010

COMUNICATO STAMPA

DT – Moria di pesci al laghetto Alzasca: le cause non sono state identificate

Dopo avere svolto tutti gli accertamenti del caso, l'Ufficio della caccia e della pesca (UCP) comunica che la moria di pesci avvenuta nel laghetto Alzasca non trova una spiegazione scientifica.

Il 9 agosto sono stati prelevati dei campioni di superficie per le analisi chimiche ed effettuate sul posto una serie di constatazioni, oltre alla misurazione del PH e della temperatura dell'acqua. Il 13 agosto, in collaborazione con la Polizia lacuale, sono state poi svolte ulteriori verifiche in profondità. Sono stati prelevati dei campioni sul fondale ed è stato accertato il contenuto di ossigeno disciolto nell'acqua (abbondante in tutti i campioni), dalla superficie fino a 20 metri di profondità. A una profondità di 10 metri è stata notata una marcata fioritura algale, prelevata per analisi. Questa fioritura, che ha ridotto la visibilità sott'acqua a un metro, ha condizionato negativamente una verifica visiva della presenza o meno di pesci nella parte più profonda del lago.

Le analisi chimiche effettuate dal laboratorio cantonale della Sezione protezione aria, acqua e suolo sui diversi campioni prelevati hanno confermato una situazione normale, paragonabile ai dati storici a disposizione per il laghetto dell'Alzasca.

Le ipotesi di un inquinamento puntuale o di un'azione dolosa sono da subito apparse le meno probabili. La SUPSI ha verificato che nel lago non sono presenti alghe particolari, capaci di produrre delle tossine letali per i pesci. Sono state prese in considerazione pure ipotesi legate a eventi naturali (fulmini, precipitazioni eccezionali, ecc.), senza poter accreditare la moria a qualche circostanza anomala. Anche l'ipotesi di una malattia è stata scartata e gli accertamenti sui pesci trovati morti da poche ore non hanno permesso di riscontrare anomalie di rilievo.

Per il momento il caso, unico a memoria d'uomo nel nostro Cantone, non è attribuibile a una causa specifica. Occorre ora accertare se la moria di pesci (ca. 300 esemplari) ha colpito l'intera popolazione ittica di salmonidi del lago. Le statistiche di pesca del mese di settembre potranno dare indicazioni utili.

L'UCP invita i pescatori che dovessero frequentare il lago di comunicare (tel. 091 814 35 38) eventuali catture di salmonidi o l'avvistamento di trote di qualsiasi taglia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Tiziano Putelli, Ufficio della caccia e della pesca, tiziano.putelli@ti.ch,

tel. 091/ 814.35.28